



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMPPM12000L
GIORDANO BRUNO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' inferiore nelle seconde classi e in alcune classi quinte degli indirizzi diversi dallo scientifico e linguistico rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile, in diverse situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello piu' alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi, soprattutto nei risultati delle prove di matematica delle classi quinte degli indirizzi diversi dallo scientifico. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo in diverse situazioni e i punteggi osservati sono talvolta inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono in generale di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non presenta allo stato attuale una circolarità tra i documenti strategici della scuola. Confusa e caotica appare la multiforma attività dell'Istituto che non riesce a concorrere all'ottica del miglioramento continuo.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Il fabbisogno formativo del personale è condiviso in sede collegiale. Gli ambiti della formazione sono differenti e plurimi e nel corso del triennio vengono realizzate le diverse attività formative. Obbligatoria resta la formazione sulla sicurezza.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola intrattiene rapporti istituzionali. La scuola da quest'anno sta intensificando la promozione di un rapporto comunicativo più profondo e significativo con le famiglie. La scuola viene oggi "raccontata" alle famiglie e si stanno creando i presupposti per essere anche "visuata" dalle famiglie nell'ottica di una maggiore trasparenza, conoscenza e co-costruzione.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Recupero e potenziamento delle competenze di base soprattutto in italiano e matematica.

TRAGUARDO

Migliorare di almeno 5 punti i risultati del primo biennio di tutti gli indirizzi liceali in italiano e matematica nelle prove standardizzate, rispetto al triennio precedente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intervenire sulla riscrittura dei Regolamenti che abbiano una immediata ricaduta sulla valutazione del comportamento (Regolamento di istituto, di disciplina, Nuova scheda di valutazione del comportamento)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Applicazione del curricolo verticale di EC
3. **Ambiente di apprendimento**
Biblioteca fisica in aggiunta a quella digitale
4. **Ambiente di apprendimento**
Aule tematiche
5. **Ambiente di apprendimento**
Didattica dell'autoformazione e-learning
6. **Ambiente di apprendimento**
Creazione del Book-Bar di istituto
7. **Ambiente di apprendimento**
Creazione Radio GB
8. **Inclusione e differenziazione**
La creazione di un protocollo di istituto per la gestione degli alunni DOP
9. **Inclusione e differenziazione**
Coinvolgimento di Enti e Associazioni del territorio
10. **Continuità e orientamento**
Aumentare la conoscenza del mercato del lavoro e delle opportunità lavorative di ogni indirizzo attraverso un confronto attivo con genitori degli alunni che presentino una specifica professionalità di interesse per i ragazzi
11. **Continuità e orientamento**
Peer to peer in continuità tra SS1 e SS2
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Far dialogare tra loro i documenti strategici della scuola
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



- Realizzare una RS diffusa
14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Leadership diffusa
 15. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Aumentare la soddisfazione dell'utenza
 16. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Produzione e diffusione di tutti i Regolamenti prodotti nella scuola ai fini della sua organizzazione
 17. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Diffusione dei documenti finalizzati alle pratiche didattico-educative
 18. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Focus Group tra docenti per l'avvio di buone pratiche di istituto
 19. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Miglioramento del livello delle competenze digitali e della formazione metodologico-didattica per tutti i docenti
 20. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Azioni di affiancamento e tutoraggio tra i docenti senior e i docenti junior
 21. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione continua dei docenti
 22. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Creazione del Comitato dei genitori
 23. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Protocolli e Intese con Associazioni ed Enti
 24. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Convenzioni e/o reti con le scuole del territorio al fine di rafforzare lo sviluppo delle competenze di base in ingresso e sostenere l'orientamento in ingresso nella SS2





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere le competenze chiave nelle scelte educative fondamentali dell'Istituto

TRAGUARDO

Aumentare progressivamente il numero degli studenti con adeguato livello delle competenze sociali e civiche, con voto di comportamento e di EC compreso tra 8 e 9 (trend).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intervenire sulla riscrittura dei Regolamenti che abbiano una immediata ricaduta sulla valutazione del comportamento (Regolamento di istituto, di disciplina, Nuova scheda di valutazione del comportamento)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Applicazione del curricolo verticale di EC
3. **Ambiente di apprendimento**
Biblioteca fisica in aggiunta a quella digitale
4. **Ambiente di apprendimento**
Aule tematiche
5. **Ambiente di apprendimento**
Didattica dell'autoformazione e-learning
6. **Ambiente di apprendimento**
Creazione del Book-Bar di istituto
7. **Ambiente di apprendimento**
Creazione Radio GB
8. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppo delle cinque macroaree per l'educazione trasversale delle competenze-chiave: Educazione digitale, opportunità, rischi del vivere connessi Diritti dei consumatori dalle etichette alla contraffazione, utilizzo dei dati Consumo sostenibile, economia circolare, evitare gli sprechi, gestire le risorse Tutela del patrimonio artistico
9. **Ambiente di apprendimento**
Programmazione di 3 giorni di work-shop degli studenti per la realizzazione di eventi a carattere sociale
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Far dialogare tra loro i documenti strategici della scuola
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Produzione e diffusione di tutti i Regolamenti prodotti nella scuola ai fini della sua organizzazione
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



- Diffusione dei documenti finalizzati alle pratiche didattico-educative
13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Creazione della pausa didattica nella giornata del 7 Aprile per lo sviluppo della cultura della prevenzione e della sicurezza



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La prima priorità risponde alla scelta dell'Istituto di concentrarsi sulla fascia più debole degli alunni (quella del primo biennio), senza ovviamente tralasciare gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno. La scuola ha intenzione di investire tanto nel recupero-potenziamento, soprattutto nelle competenze di base, per limitare il più possibile l'insuccesso formativo in tutte le sue forme (non ammissioni, sospensioni, abbandoni) e vuole implementare nel triennio anche una sperimentazione di tutorato tra pari, in collaborazione con gli IC del territorio. La seconda priorità nasce dall'osservazione delle abitudini comportamentali degli studenti, non sempre consapevoli del valore della partecipazione democratica e del rispetto delle regole. Contestualmente si ravvisa la necessità di un recupero della socialità, compromessa dagli anni della pandemia. Nel corso degli anni le competenze chiave europee hanno acquisito sempre più importanza nel PTOF di Istituto che si vede arricchito dall'a.s. 2020-2021 di un Curricolo Verticale di EC, arrivando a costituire l'obiettivo educativo trasversale valido per tutti gli anni di corso. Intendiamo continuare nel triennio questa implementazione, raffinando maggiormente un sistema di monitoraggio/valutazione in itinere e migliorando la corrispondenza a tra indicatori del voto di comportamento e competenze sociali e civiche.